

L'interesse degli Italiani alla Moscovia — in quasi tutto il periodo secentesco — oltre che limitato (1) è anche riflesso. Se la Moscovia interessa gli Italiani, è soprattutto per merito o per... colpa degli altri. E' la Controriforma che macchina per la riunione delle Chiese. E' la paura dei Turchi che fa pensare alla Moscovia. E' la rivolta dei Cosacchi che fa parlare dei Moscoviti. Per avere notizie fresche e tempestive sulla Moscovia bisogna ricorrere alle relazioni, ai ragguagli sulle guerre polacche, cosacche, turche. E questo lo abbiamo fatto e lo abbiamo visto.

Le notizie particolari e dirette sulla Moscovia si riducono a divagazioni e curiosità di poco conto. Sono relazioni di ambascerie passate e presenti, inaurolate di pompe diplomatiche, di sfarzosi cerimoniali e di corografie marginali (2). Sono lettere e avvisi secenteschi di

*fatto in Roma nella chiesa di S. Stanislao, della nazione polacca, alla Maestà della Regina di Polonia Cecilia Renata Austriaca, prima moglie di Vladislao IV, Roma, 1644; VITALIS THOMAS, Panegyrici Regales Vladislao IV. Poloniae Regi, Romae, 1645; G. DONDINI, Laudatio funebris Wladislai IV. Poloniae ac Sueviae Regis, Romae, 1650 e Io. Casimiri Poloniae Regis inauguratio triumphalis, Venetiis, 1654; CAROLUS DE AQUINO, Oratio in funere Ioannis III. Poloniae Regis... habita in Sacello pontificio Quirinali ad Innocentium XII..., Romae, 1697; — Relazione dell'ingresso solenne in Cracovia e della susseguente incoronazione del Re di Polonia Federigo Augusto Elettore di Sassonia..., Bologna, 1697; IGNATIUS GUERINUS, Oratio in faustissima inauguratione Augusti II. Polonorum Regis, Romae, 1699; A. BASSANI Viaggio a Roma di M. Casimira Regina di Polonia..., Roma, 1700; J. S. ASSEMANI, Oratio in funere Friderici II. Regis Poloniae... habita ad eminentiss. Cardinales in Basilica S. Clementis..., Romae, 1733; PH. AZONIS, Parentalia academica in funere Mariae Clementinae..., Romae, 1736; S. E. ASSEMANI, Laudatio in funere Friderici Augusti III. Regis Poloniae..., Romae, 1764; — Ragioni che portano S. M. il re di Polonia elettore di Sassonia, ad entrare colle sue armi ne' stati che appartengono alla successione del defunto Imperatore Carlo VI, Dresda, 1741.*

(1) Prova ne è il fatto che quando il principe Golicyu venne in Italia per cercare e scritturare musici italiani per la corte di Mosca « ognun alla proposta il ciglio innarca », ci narra nella sua Autobiografia il cantante Balatri che fu alla corte di Pietro il Grande, cfr. *Frutti del mondo. Autobiografia di Filippo Balatri...*, a cura di K. Vossler, Palermo, 1924, p. 35.

(2) Molte sono rimaste inedite e pubblicate nelle solite e da noi citate precedentemente raccolte di documenti. Qui vale la pena ricordare nuovamente l'opera di FR. DA COLLO scritta in latino nel 1518 e pubblicata un secolo dopo